

CAMPAGNA DI OBEDIENZA CIVILE

Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua

Coordinamento Comitati Sardegna



COMUNICATO STAMPA

Con la vittoria del 2° quesito referendario del 12 giugno 2011, è stata abrogata la norma che prevede la “remunerazione del capitale investito”. Il referendum è stato proposto per far valere un principio chiaro: **nella gestione dell’acqua non si devono fare profitti**. Ma in tutto il territorio nazionale, nessun gestore ha rispettato l’esito del voto popolare.

Per questo dal 1 gennaio 2012 è partita la **campagna di “obbedienza civile”**, promossa dal Forum Italiano dei Movimenti per l’Acqua: “obbedendo” alle leggi in vigore, così come modificate dagli esiti referendari, ci proponiamo di attivare una forma diretta di democrazia dal basso, **eliminando dalle bollette la percentuale di profitto**, che in Sardegna è pari al 14% e chiedendo contestualmente il rimborso della relativa quota per le fatture pagate a partire dal 21 luglio 2011, data di abrogazione delle leggi oggetto di referendum.

Importanti sentenze, come quella del Consiglio di Stato del 19/12/12 o quella del TAR Toscana del 21/03/13, **confermano pienamente la nostra impostazione**.

Per questi motivi invitiamo tutti i cittadini e le varie Associazioni interessate, in particolare quelle dei consumatori, ad aderire alla Campagna. Per qualsiasi informazione si può scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica info@acquabenecomunesardegna.it o visitare il sito internet www.acquabenecomunesardegna.it dove si possono trovare anche i moduli da compilare e inviare.

Nel frattempo, **il nostro Coordinamento ha inviato all’A.T.O. Sardegna una diffida** a riformulare la tariffa e a restituire le somme illegittimamente riscosse e, non avendo avuto nessun riscontro, ha provveduto ad inviare **un esposto alla Procura della Repubblica**.

Per l’Acqua Bene Comune fuori dal mercato, sosteniamo inoltre l’**Iniziativa dei cittadini europei (ICE)** promossa dai Sindacati europei dei servizi pubblici per chiedere, in continuità con i referendum:

- Servizi idrici e igienico-sanitari garantiti a tutti in Europa.
- No alla liberalizzazione dei servizi idrici.
- Accesso universale all’acqua e ai servizi igienico-sanitari.

Sono necessarie 1.000.000 di firme. 1.500.000 cittadini hanno già firmato ma il nostro obiettivo è ora quello di arrivare a 2.000.000 entro il prossimo settembre, firmando direttamente su www.acquapubblica.eu o nei banchetti che saranno in funzione in varie città.

Lanciamo un **appello anche ai Sindaci** affinché informino i propri concittadini sui contenuti e sulle modalità per aderire e sostenere l’I.C.E.

17 maggio 2013

Riccardo Chiozzi

Referente Coordinamento Regionale Comitati Campagna di Obbedienza Civile

mail – info@acquabenecomunesardegna.it

tel - 0785.35357

cell - 329.6081380